

 <b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
<b>DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO</b>	
Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica	pianificazioneterritorio@regione.fvg.it territorio@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4110 fax + 39 040 377 4110 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Protocollo n. /1.410  
 (Riferimento pratica: **29086/2023-PiB**)  
 Riferimento e trasmissioni: **pec**  
 SVA-SCR/582 – 28627 del 19/01/2023  
 ALLEGATI: *nessuno*  
 Udine,

Alla DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA  
 Servizio valutazioni ambientali

e p.c.  
 AI MINISTERO PER I BENI E ATT. CULT. E DEL TURISMO  
 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FVG

Oggetto: **Oggetto: D. Lgs. 152/2006 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto "Impianto agrivoltaico Trivignano" di potenza di picco 17,1808 MWp sito nei Comuni di Trivignano Udinese, Santa Maria la Longa e Pavia di Udine. Proponente: EG NUOVA VITA srl (ID 9111)**  
**PARERE DI NON NECESSITÀ DI VIA**

Committente: EG Nuova Vita srl  
 Richiedente: Servizio valutazioni ambientali  
 Comuni interessati: Trivignano Udinese, Santa Maria La Longa e Pavia di Udine

In risposta alla nota sopra indicata prot. 28627 del 19/01/2023 di cui al prot. TBP/**29086** del 19/01/2023, si rappresenta quanto segue.

### **Premessa**

In armonia con quanto previsto dal Decreto 30 marzo 2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni" lo scrivente Servizio rilascia un motivato parere paesaggistico sull'intervento proposto per le relative verifiche di conformità al vigente Piano Paesaggistico Regionale (PPR FVG) nonché di compatibilità riferita ai criteri pertinenti di cui all'allegato V – "Criteri per la verifica di assoggettabilità a VIA" di cui all'articolo 19 del Dlgs 152/2006.

### **ISTRUTTORIA**

#### **COMPETENZA**

Esigenza di verifica della conformità agli obiettivi generali del PPR.  
 Vicinanza del campo – ma non interessamento diretto - dei vincoli ex D.LGS 42/2004 - art.142 "Roggia Milleacque" e "Fiume Torre". Interferenze delle opere di connessione alla rete, nelle varie ipotesi, con corsi d'acqua oggetto di tutela.

#### **CONTESTO PAESAGGISTICO**

L'area oggetto di studio è contraddistinta dal punto di vista paesaggistico dal paesaggio agrario della contemporaneità, caratterizzato da appezzamenti coltivati molto ampi, la cui continuità è talvolta interrotta da viali alberati o capezzagne. Nelle immediate vicinanze dell'area di progetto sono presenti alcuni elementi depauperizzanti del contesto quali:

- la discarica adiacente, di 2° categoria tipo A, sviluppata su una superficie di 51.750 m2 e con capacità complessiva di 241.557 m3, la quale costituisce un elemento di specificità che vedrà rafforzata la fascia vegetata perimetrale grazie all'inserimento di nuove specie vegetali autoctone come descritto nel precedente capitolo;
- l'Aviosuperficie Ultralight Friuli, campo volo presso la località Dogana Vecchia destinato ai velivoli ultraleggeri, fonte di disturbo acustico e percettivo;
- la zona industriale di Nogaredo, sviluppata su circa 40 ha, nella quale hanno sede aziende siderurgiche e aziende per la lavorazione del legno;
- due strade provinciali ad appezzamenti coltivati molto ampi, la cui continuità è talvolta interrotta da viali alberati o capezzagne (Figura 97). Più nello specifico, l'area risulta adiacente ad una ex discarica e a poche centinaia di metri dall'area industriale di Nogaredo.

#### DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE

- Potenza picco: 17,2 MWp.
- Superficie catastale interessata: 26,30 ha.
- Superficie recintata dall'impianto: 24,47 ha.
- Tipologia di installazione: impianto a terra.

Il sistema fotovoltaico proposto prevede quindi di utilizzare inseguitori solari mono-assiali a doppia vela con pannelli bifacciali che ruotano sull'asse Est-Ovest seguendo l'andamento del sole. Le strutture metalliche di supporto sono disposte lungo l'asse Nord-Sud su file parallele opportunamente distanziate tra loro con un interasse (distanza palo-palo) pari a 10 m per ridurre gli effetti degli ombreggiamenti. L'altezza del nodo di rotazione è pari a 2,54 m dal suolo.

Gli obiettivi dell'impianto agri-fotovoltaico sono:

*mantenere una continuità con l'attuale utilizzo culturale dei terreni per creare una reale sinergia tra il sistema agricolo e la produzione di energia, attraverso una gestione orientata e maggiormente efficace del ciclo "agro-energetico"; sfruttare positivamente le conoscenze esistenti che testimoniano come la presenza della componente energetica comporti spesso miglioramenti per le colture sottostanti, in termini di riduzione della radiazione incidente, con conseguente riduzione dell'evapotraspirazione e quindi di risparmio in termini di necessità irrigua; attivazione di un'attività di stampo tipicamente agricolo come l'apicoltura, con i conseguenti vantaggi dal punto di vista ambientale, ecologico e socio-economico; gestione conservativa del suolo, applicazione dei principi dell'agricoltura di precisione per garantire utilizzo razionale delle risorse (...).*

#### VERIFICA DEI CRITERI PERTINENTI

**Progetto** - L'impianto, caratterizzato da un profilo progettuale uniforme e circoscritto, è di dimensioni importanti, concentrato in un unico ambito comunale (Trivignano Udinese) - fatta salva la linea AT interrata di connessione alla rete - e non cumula impatto paesaggistico con altre infrastrutture o opere su ampia scala. Le caratteristiche agri-fotovoltaiche dell'impianto lo rendono una soluzione migliorativa rispetto agli impianti fotovoltaici tradizionali, che non consentono un contestuale utilizzo agricolo dei fondi.

**Localizzazione** - La localizzazione del campo agri-fotovoltaico in zona pianeggiante limita le criticità associate ad aspetti d'intervisibilità, lasciando abbastanza inalterato lo skyline identitario dell'ecosistema. L'ubicazione tiene poco conto della vicinanza a punti di connessione alla rete del distributore energetico, richiedendo la realizzazione d'un elettrodotto interrato di collegamento dallo sviluppo lineare importante e con tracciato definitivo non ancora definito, comunque interferente con beni oggetto di tutela.

**Tipologia dell'impianto** - I supporti dei moduli, semplicemente infissi al suolo, risultano un'alternativa migliore a strutture permanenti in c.a, con una maggiore reversibilità degli impatti paesaggistici finali.

**Obiettivi generali ex art.8 delle NTA del PPR FVG:** abbastanza soddisfatti.

L'ISTRUTTORE TECNICO  
arch. Piero Bianchini  
**firmato**

## VALUTAZIONE CONCLUSIVA MOTIVATA

Lo scrivente ufficio ha esaminato gli elaborati resi disponibili dal Servizio valutazioni ambientali, con particolare riferimento allo “studio impatto ambientale”, concludendo che, in relazione ai “criteri pertinenti” dell'allegato V del Dlgs 152/2006 ed al contestuale esame del vigente Piano Paesaggistico Regionale, l'intervento proposto, che non impegna beni oggetto di tutela in forma diretta se non per le sole opere di connessione, non necessita, sotto il profilo paesaggistico, dell'attivazione della procedura di VIA. Nel caso in specie una più ampia ed analitica valutazione delle potenziali ricadute delle opere sugli equilibri ambientali del territorio interessato non appare necessaria.

In relazione all'art.33 delle NTA del PPR FVG, che ricomprende i campi FV nell'elenco degli impianti che introducono “degrado o compromissione” paesaggistici, si rileva infine che gli ambiti interessati dal proposto impianto non risultano essere, allo stato attuale, degradati o compromessi (degrado per degrado): trattasi in effetti di superfici agricole attive inserite in contesto paesaggistico mediamente qualificato. Conseguentemente si preannuncia che appaiono dovute e da prescriversi, ai fini del rilascio dell'eventuale autorizzazione unica energetica, misure compensative ex DM 10/09/2010, da quantificarsi in sede collegiale, unitamente alla definizione delle eventuali misure di mitigazione e monitoraggio, laddove quelle individuate in sede di progettazione non risultassero sufficienti.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento si renda necessario.

Distinti saluti,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO  
dott. Maria Pia Turinetti Di Priero  
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE  
AI SENSI DEL DLGS 82/2005

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti ulteriori dati informativi:

- Amministrazione Competente:	Direzione centrale infrastrutture e territorio Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica
- Responsabile del procedimento:	dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero (040-3774067) - <a href="mailto:mariapia.turinetti@regione.fvg.it">mariapia.turinetti@regione.fvg.it</a>
- Responsabile dell'istruttoria:	arch. Piero Blanchini (0432-555722) - <a href="mailto:piero.blanchini@regione.fvg.it">piero.blanchini@regione.fvg.it</a>